



Istituto comprensivo G. Lanfranco

I CONSIGLI PER L'ESTATE DELLE PROF

CONSIGLI DI LETTURA PER L'ESTATE 2020 DELLE PROFESSORESSE
EVA D'ANNIBALE E GIULIA GAIA
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI GABICCE MARE



Questo libro mi è piaciuto perché mi ha fatto conoscere una ragazza speciale, che mi ha tenuto compagnia nei giorni in cui eravamo costretti a stare chiusi in casa.

Stargirl, questo è il nome che ha scelto di darsi, ha 15 anni, viene da lontano, non ha mai frequentato una scuola perché ha sempre studiato a casa, suona l'ukulele, porta abiti d'altri tempi e un topo in tasca. E' un raggio di sole che taglia le nuvole quando non te l'aspetti, che non si vergogna di mostrarsi per come è, diversa dalle altre. Immaginate una ragazza così che inizia a frequentare una scuola vera. Mi è piaciuto che a raccontare la storia fosse un ragazzo, Leo, la cui vita sarà cambiata per sempre da questo incontro inaspettato. Mi sono immedesimata nella protagonista perché anch'io, quando ero alle medie, mi sentivo diversa. Avrei voluto avere il coraggio di Stargirl e fare le cose che faceva lei, senza preoccuparmi del giudizio degli altri. Consiglierei questo libro a tutti coloro che hanno voglia di emozionarsi e trovare un'amica speciale. Una delle mie frasi preferite è questa: "Era elusiva. Era oggi. Era domani. Era il profumo sfuggente di un fiore di cactus, l'ombra fugace di un gufo stregato. Non sapevamo come comportarci con lei. Tentavamo di fissarla a una tavola di sughero come una farfalla, ma lo spillo l'attraversava e lei volava via".



Questo libro mi è piaciuto perché tratta alcuni argomenti di matematica in modo nuovo, brillante, nient'affatto noioso...quasi divertente. Il libro non è diviso in capitoli ma in notti che Roberto, il protagonista, trascorre con "il mago dei numeri" un buffo omino rosso che si arrabbia molto facilmente, che fa magie e giochi di prestigio con qualsiasi tipo di numero, che grazie al suo bastone scrive in cielo come su una lavagna, che fa comparire serpenti di 9 e calcolatrici giganti. Roberto odia tutto ciò che ha a che fare con la matematica ma grazie al suo nuovo amico ne scopre un lato inaspettato e con continue sorprese. Non ho mai incontrato il mago dei numeri nei miei sogni ma ho avuti molti incubi sulla matematica!

Consiglierei questo libro a chiunque trovi poco simpatica la materia perché è presentata con un modo di vedere le cose nuovo e inatteso tanto da rendere piacevole anche qualcosa che in aula non lo è.

Mi sento però di consigliarlo anche a chi è affascinato dai numeri così da approcciarsi alla matematica in modo diverso e allegro.

Le mie frasi preferite sono:

"A volte mi chiedo dove finisca la matematica e dove inizi la magia."

"La matematica è magica, o se vuoi diabolica, proprio per questo. Funziona tutto."

